La funivia trifune più alta del mondo

Inaugurato a Zermatt l'impianto da record "firmato" LEITNER ropeways

Il 29 settembre 2018 segna una data memorabile nella storia degli impianti a fune. Con l'inaugurazione della funivia trifune più alta del mondo sul Piccolo Cervino si registrano contemporaneamente in un'unica opera diversi record. Dopo un tragitto di quattro chilometri la funivia raggiunge quella che, a quasi 4000 metri d'altezza sul livello del mare, è la stazione funiviaria più alta d'Europa. Con un investimento di 55 milioni di franchi l'opera costituisce una pietra miliare nella storia quasi quarantennale del comprensorio sciistico svizzero.

Il 29 settembre, dopo due anni e mezzo di lavori, è stata inaugurata la funivia trifune del Piccolo Cervino, un'opera di elevata complessità tecnica. I responsabili del progetto si lasciano così alle spalle un periodo particolarmente impegnativo, che ha sottoposto uomini e materiali ad una prova straordinaria. La sola fune traente, con i suoi otto chilometri di lunghezza, pesa ben 67 tonnellate e nella campata più lunga dell'impianto è sospesa su una distanza di tre chilometri. Anche le condizioni di lavoro, nell'ambiente alpino d'alta quota con temperature che scendono fino a meno 30 gradi e venti che soffiano con raffiche fino a 240 km/h, hanno richiesto prestazioni fisiche e logistiche estreme alle 145 persone coinvolte nella realizzazione dell'opera, com'è facile immaginare pensando soprattutto alla stazione a monte, costruita a un'altezza di 3.821 metri sul livello del mare. "Composta da tecnici altamente specializzati, la nostra squadra ha dedicato, solo per la progettazione, la bellezza di ben 27.000 ore di lavoro, dovendo inoltre affrontare e superare un gran numero di sfide, dalla logistica dei trasporti fino al lavoro nelle difficilissime condizioni meteorologiche in alta quota passando per il premontaggio delle delle stazioni nello stabilimento di Vipiteno", rivela Martin Leitner, amministratore delegato del gruppo LEITNER.

Cabine nel design Pininfarina con migliaia di cristalli Swarovski®

Il "Matterhorn glacier ride", questo il nome della nuova attrazione sul Piccolo Cervino, proprio grazie alla tecnologia trifune, è ideale per fare fronte alle proibitive condizioni meteorologiche. Il sistema, già installato sul ghiacciao dello Stubai in Austria, offre infatti la massima stabilità al vento e, grazie alla maggiore lunghezza delle campate rispetto ad altri tipi di impianti, vanta i presupposti fondamentali per dare vita ad un progetto di questo genere e a queste condizioni. Gli elevati standard di questo ambizioso progetto si riflettono anche nel design. L'impianto, che funzionerà 365 giorni all'anno, è composto da 25 cabine, ognuna con 28 posti a sedere, realizzate nella versione premium con ampia area d'imbarco, vetrate panoramiche e materiali pregiati come pelle e Alcantara.

Durante il tragitto i passeggeri possono così ammirare il paesaggio "mozzafiato" del ghiacciaio da una prospettiva completamente nuova. Sul Cervino le cabine Symphony, "firmate" dal maestro del design italiano Pininfarina, presentano anche un'altra novità mondiale. Per la prima volta nella storia di LEITNER ropeways, infatti, quattro delle 25 cabine sono impreziosite sulla vetrata esterna da migliaia di cristalli Swarovski®, che decorano anche la scritta sui confortevoli sedili all'interno. Grazie a un'ulteriore caratteristica tecnica queste cabine rendono i i nove minuti di viaggio un'esperienza indimenticabile: dopo tre minuti, a un'altezza di 170 metri dal suolo, il pavimento in vetro, da opaco che era, diventa trasparente, rivelando in pochi secondi una grandiosa veduta del paesaggio glaciale sottostante. Ciò è reso possibile da un vetro stratificato attivo che, grazie alla corrente elettrica, si trasforma da bianco opaco a trasparente.

Anche il design delle stazioni si inserisce armoniosamente nello stile del nuovo impianto. La stazione a monte ricorda l'aspetto di una roccia, imitando così le forme dell'ambiente in cui si trova. Le stazioni a valle e a monte sono costituite da elementi fotovoltaici e lastre di vetro di grandi dimensioni che seguono una disposizione ritmica dal bordo inferiore del piano di rimessaggio fino al bordo superiore del tetto. Nel complesso le due stazioni sono dotate di 765 pannelli solari.

"Il progetto dimostra che si può rendere possibile l'impossibile!"

Con il nuovo impianto trifune, dopo poco meno di quattro decenni, a Zermatt comincia una nuova era. "Da quando nel 1979 i primi passeggeri hanno conquistato la vetta del Piccolo Cervino con la funivia va e vieni, molto è stato fatto. Una cosa però non è cambiata: il fascino con cui il Piccolo Cervino ammalia le persone. Con il "Matterhorn glacier ride", un capolavoro della tecnologia di LEITNER ropeways, questa montagna così incantevole diventa più comodamente e rapidamente accessibile per i nostri ospiti. Èd inoltre è stata posata la prima pietra dell'Alpine Crossing, che in futuro offrirà anche un agevole collegamento a piedi, aperto tutto l'anno, tra le località di Zermatt (CH) e Cervina (IT)", afferma Markus Hasler, CEO di Zermatt Bergbahnen AG. L'impianto trifune rappresenta il primo passo verso un valico alpino tra l'Italia settentrionale e Zermatt unico nel suo genere e, nel lungo termine, verso il collegamento dei tre comprensori sciistici di Zermatt, Cervina/Valtournenche e Monte Rosa. Anche per Martin Leitner il "Matterhorn glacier ride" è, sotto ogni punto di vista, un impianto superlativo. "Un'opera prestigiosa di caratura mondiale che mi riempie d'orgoglio: non solo accresce il valore della nostra azienda, ma dimostra che si può rendere possibile anche ciò che in apparenza sembra impossibile!"

Contatto stampa:

LEITNER
Maurizio Todesco
Head of PR & Corporate Communications
Brennerstraße 34
I-39049 Sterzing (BZ)

Tel. +39 0472 722115
Cell. +39 335 772229
maurizio.todesco@leitner.com

LEITNER
Maria Jäger
Marketing Communication
Michael-Seeber-Straße 1
6410 Telfs

Tel. +43 (0)5262 621 21 3414
maria.jaeger@leitner.com